

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0357

Giovedì 10.07.2003

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELLA SANTA SEDE PER L'ANNO 2002**

◆ **CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELLA SANTA SEDE PER L'ANNO 2002**

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELLA SANTA SEDE PER L'ANNO 2002

Alle 11.30 di questa mattina, *nell'Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, ha luogo la Conferenza Stampa di presentazione del Bilancio Consuntivo Consolidato della Santa Sede per l'anno 2002.

Prendono parte alla Conferenza Stampa: l'Em.mo Card. Sergio Sebastiani, Presidente della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede; S.E. Mons. Franco Croci, Vescovo tit. di Potenza Picena, Segretario della medesima Prefettura, il Dott. Ivan Ruggiero, Ragioniere Generale della Prefettura.

Pubblichiamo di seguito l'intervento dell'Em.mo. Card. Sergio Sebastiani:

● **INTERVENTO DEL CARD. SERGIO SEBASTIANI**

In questo nostro consueto incontro mi prego di presentare il Bilancio Consuntivo Consolidato della Santa Sede per l'esercizio 2002, il primo espresso in euro.

Essendo un bilancio consolidato, esso rappresenta unitariamente tutti i costi ed i ricavi delle diverse amministrazioni vaticane che entrano nell'area di consolidamento. Si tratta dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA) – la più importante in quanto provvede in toto alle operazioni amministrative della quasi totalità degli Uffici ed Enti della Curia Romana – della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, della Camera Apostolica, della Radio Vaticana, dell'Osservatore Romano – Tipografia Vaticana (accorpate per quanto riguarda l'amministrazione), del Centro Televisivo Vaticano e della Libreria Vaticana.

Com'è noto, nel 2002 l'economia mondiale è incorsa in una fase in cui si sono accentuati i sintomi di una crisi, iniziata nell'ultima parte dell'anno 2000, di cui ancora non si riesce ad intravedere la fine. I mercati mobiliari hanno visto una discesa dei corsi, accompagnata da una riduzione generalizzata, in area euro, del prodotto interno lordo, dei consumi e degli investimenti mentre nel mercato dei cambi si è assistito ad un graduale apprezzamento dell'euro sul dollaro, che a fine anno ha perso il 18% del suo valore iniziale. Tutto ciò non poteva non influire negativamente anche sul nostro bilancio

In this, our usual meeting, I have the honor of presenting the Consolidated Financial Statement of the Holy See for fiscal year 2002, the first expressed in euro.

As a consolidated financial statement, it represents as an integrated whole all the income and expense of the various Vatican administrations that are within the area of consolidation. Thus it includes the Administration of the Patrimony of the Holy See (APSA) – the most important in that it provides for all the administrative operations of almost the totality of the Offices and the Entities of the Curia Romana – The Congregation for the Evangelization of Peoples, the Apostolic Camera, Vatican Radio, the Osservatore Romano – Vatican Printing Press (merged with regard to administration), the Vatican Television Center, and the Vatican Publishing House.

As you know, in 2002 the world economy entered a phase in which the symptoms of a crisis that began in the last part of 2000 became accentuated, and the end is not yet in sight. The stock markets have fallen, and this has been accompanied in the euro area by a fall in gross national product, consumption, and investments. At the same time, the exchange markets, we have seen a gradual rise of the euro against the dollar, which by year end had lost 18% of its initial value. All of this could not but influence in a negative direction the financial statement for 2002 of the Holy See as well; it registered a deficit of 13,506,722 euro.

2002 che ha registrato un disavanzo netto di 13.506.722 euro.

Si tratta del secondo risultato negativo che fa seguito ad un periodo di avanzi di bilancio fino a tutto il 2000, e che è da addebitarsi principalmente all'inversione del netto del settore finanziario, come si vedrà in seguito. Se il risultato di esercizio ha potuto essere contenuto in un importo più ridotto, lo si deve alla tenuta ed al miglioramento degli altri settori, ottenuti nonostante le difficoltà accennate.

Ciò premesso, passo ad analizzare le principali voci del bilancio economico, che come di consueto sono espresse, per ragioni di affinità, nei seguenti quattro settori

1) **Attività istituzionale**. Questo primo settore ingloba tutti i Dicasteri della Curia Romana (Segreteria di Stato, Congregazioni, Consigli, Tribunali, Sinodo dei Vescovi ed Uffici vari); essi assistono più da vicino il Santo Padre nel suo ministero di Pastore Universale a servizio delle Chiese particolari ed anche a beneficio dell'umanità come operatore di pace nel mondo di oggi. Organismi come quelli indicati, chiamati a rendere servizi, non producono in genere ricavi. Da qui il senso del canone 1271 del Codice di Diritto

This is the second negative result that follows upon a period of surpluses right up to 2000. The loss is due primarily to the reversal of the result in the financial sector, as we shall soon see. If the negative result is held at a more reduced level, this is due to the constancy or improvement of other sectors, obtained notwithstanding the aforementioned difficulties.

With this introduction, I turn now to the analysis of the principal entries of the operating statement, which as usual are expressed in the following four categories

1) **Institutional Activity**. This first sector encompasses all the Dicasteries of the Roman Curia (the Secretariat of State, the Congregations, Councils, and Tribunals, the Synod of Bishops and the various Offices); these assist the Holy Father more closely in his ministry as Universal Pastor at the service of the Particular Churches and also for the benefit of humanity as promoter of peace in today's world. Entities such as those indicated above, called as they are to render services, do not produce income. This is the source of the significance of

Canonico, che invita i Vescovi a venire incontro liberamente, secondo le loro disponibilità, alle necessità della Santa Sede per consentirle di prestare il suo servizio alla Chiesa Universale, così come, a norma del can. 1263, le Curie diocesane sono sostenute da libere offerte provenienti dalle parrocchie.

Nonostante le difficoltà dell'anno trascorso, la massa oblativa pervenuta alla Santa Sede nel 2002 ha avuto nelle sue varie componenti un insperato incremento, portandosi a fine anno a 85.385.000 euro.

Quanto ai costi, ammontati a 105.991 mila euro, vorrei sottolineare che nell'anno è stato mantenuto un rigido controllo sugli stessi, che si è tradotto, fra l'altro, in una diminuzione delle spese sia delle nostre Rappresentanze Pontificie, sia per le utenze ed i servizi (di pubblica utilità) ed in contenuti aumenti delle altre voci.

Questo importante settore si è quindi chiuso con un disavanzo pari a 20.606.000 euro in forte diminuzione rispetto al disavanzo istituzionale del 2001, attestato su 32.787.000 euro.

Canon 1271 C.J.C., which invites the Bishops to come freely, according to their ability, to the aid of the necessities of the Holy See to make it possible for him to offer his service to the Universal Church, in the same way that, under Canon 1263, C.J.C., the diocesan curiae are sustained by free offers coming from the parishes.

The difficulties of the year just completed notwithstanding, the volume of donations that came to the Holy See in 2002 showed an un-hoped for increase, bringing the sum at the end of the year to 85,385,000 euro.

With regard to expenses, which amounted to 105.991 million euro, I would emphasize that during the year a strict control was maintained regarding costs; this was translated into, among other things, a reduction in expenditures for both the Apostolic Nunciatures and public services, as well as containment of increases among the other entries.

This important sector closes, therefore, with a deficit equal to 20,206,000 euro, which is a significantly reduced deficit in comparison with that of the institutional sector for 2001, which stood at 32,787,000 euro.

2) **Attività finanziarie**. In questo settore sono comprese le attività finanziarie delle amministrazioni consolidate: ricordo che la gestione finanziaria più importante è quella della Sezione Straordinaria dell'APSA.

Il risultato netto di questo settore è stato negativo per 16,3 milioni, a fronte di un risultato positivo del 2001 per 32,9 milioni. La causa è da attribuirsi all'andamento del tutto sfavorevole dell'economia mondiale nel corso dell'anno: all'interno del settore l'onere che ha inciso più notevolmente sui costi finali è stato quello relativo alle fluttuazioni di corso e di cambio, negative per circa 45 milioni di euro mentre l'attività di negoziazione titoli è quasi riuscita a mantenere i livelli positivi dell'anno precedente. A livello globale il settore si concreta in oneri per 56.721.000 euro contro ricavi per soli 40.413.000 euro.

3) Il **settore immobiliare** nell'esercizio 2002 ha avuto costi complessivi per 24.966.000 euro e ricavi pari a 44.048.000 euro; pertanto il relativo conto di settore s'è chiuso con un avanzo di 19.082.000 euro, contro 12.883.000 euro del 2001. A differenza di quanto accaduto nel 2001, anno in cui rispetto all'esercizio precedente si erano registrati maggiori oneri per manutenzioni, questi ultimi sono

2) **Financial Activity**. In this sector are included the financial activities of the consolidated administrations: I remind you that the most important financial portfolio is that of APSA Extraordinary Section.

The net result of this sector is negative in the amount of -16.3 million, compared with a positive result in 2001 of 32.9 million. The cause can be attributed to the thoroughly unfavorable course of the world economy in the course of the year: within this sector, the loss on fluctuations in the rates of exchange, which closed in the amount roughly of negative 45 million euro, while sales of securities almost succeeded in maintaining the positive results of the preceding year. Taken as a whole, the sector realized the figures of 56,721,000 euro in losses against only 40,413,000 euro in income.

3) The **Real Estate sector** showed total expenses of 24,966,000 euro and income of 44,048,000 euro; the sector therefore closed with a gain of 19,082,000 euro, compared with 12,883,000 euro in 2001. In contrast to what took place in 2001, a year in which expenditures for maintenance increased, these expenses were reduced considerably in 2002, by more than 6 million euro.

considerevolmente diminuiti nel 2002, per oltre 6 milioni di euro.

4) L'attività delle Istituzioni mediatiche collegate con la Santa Sede, per la prima volta da molti anni, evidenzia un miglioramento del saldo finale, negativo per soli 1.659.000 euro contro un saldo 2001 negativo per 21.636.000 euro. Nel settore i costi globali sono scesi da 44.859.000 euro dell'esercizio precedente a 42.404.000 del 2002 mentre i ricavi complessivi toccano i 40.745.000 euro: in questi ultimi è ricompreso un rilevante contributo destinato alla Radio Vaticana da un organismo esterno rispetto all'area di consolidamento.

L'ultima parte del conto economico riguarda costi e ricavi diversi e presenta un risultato positivo di 5.985.000 euro, leggermente superiore ai 5.145.000 euro dell'esercizio precedente. Come per il 2001 il risultato positivo del 2002 è ascrivibile in gran parte a sopravvenienze attive conseguenti al recupero di accantonamenti prudenziali ormai superati, nonché alla cancellazione di posizioni debitorie scadute.

Dopo aver sottoposto il Bilancio all'esame del Consiglio dei Revisori Internazionali, ho avuto il privilegio di presentare il Bilancio Consuntivo Consolidato 2002 della Santa Sede al Santo Padre nel corso dell'Udienza concessami il 7 luglio scorso e di illustrarlo

4) The activity of the Media Institutions connected with the Holy See showed, for the first time in many years, an improvement in the bottom line, negative in the amount of only 1,659,000 euro compared with a negative result for 2001 of 21, 636,000 euro. In this sector, the total expenses fell from 44,859,000 euro in the previous fiscal year to 42,404,000 in 2002, while the total income reached 40,745,000 euro. In the latter is included a large contribution designated for Vatican Radio, from an entity that is external to the area of consolidation.

The last part of the operating statement pertains to other income and expense. This presents a positive result of 5,985,000 euro, slightly higher than the 5,145,000 euro of the preceding year. As in 2001, the positive result of 2002 can be attributed in large part to the recovery of prudential set-asides that by now have become unnecessary, as well as the cancellation of expired debts.

After having submitted the financial statement to the examination of the Council of International Auditors, I had the privilege of presenting the Consolidated Financial

al Consiglio di Cardinali per lo studio dei problemi organizzativi ed economici della Santa Sede, riunitosi l'8 luglio u.s. Il bilancio ora sarà tradotto nelle diverse lingue ed inviato ai Vescovi e Superiori Generali degli Ordini Religiosi.

Statement for 2002 to the Holy Father in the course of an Audience granted to me on July 7, 2003 and of presenting to the Council of Cardinals for the Study of the Organizational and Economic Problems of the Holy See, which met on 8 July, 2003. the financial statement will now be translated into various languages and sent to the Bishops and the Superiors General of Religious Institutes

Siamo ora lieti di poter rispondere alle vostre domande

We are now happy to respond to your questions.

[01142-01.01] [Testo originale: Plurilingue]
